Parcheggio dell’ospedale, CGIL e SPI: “No al pagamento, serve un progetto di riqualificazione urbana”

Comunicati Spi - 09/02/2021



La posizione del Sindacato territoriale che ha chiesto un incontro con il Commissario Prefettizio
Parcheggio dell’ospedale, CGIL: “No al pagamento, serve un progetto di riqualificazione urbana”

Molto clamore e svariate forme di protesta sono nate dalla decisione di trasformare il parcheggio dell’ospedale di Conegliano in parcheggio a pagamento. La CGIL territoriale di Conegliano ha già avuto modo di esprimere la contrarietà all’operazione e sostiene le giuste proteste di quanti trovano sbagliato pesare sulle tasche dei cittadini in questo momento non solo di crisi economica, ma anche di forti necessità dal punto di vista dell’accesso alla struttura sanitaria in seno all’emergenza Covid oltre che per le normali prestazioni di cura.

“Ci troviamo in una fase di commissariamento, conseguenza di una litigiosità della classe politica che da anni amministra Conegliano, che non ci mette nelle condizioni di affrontare in modo complessivo e serio tale situazione che invece potrebbe vedere soluzioni a tutela dei bisogni della cittadinanza” commentano **Nicola Atalmi e Paolino Barbiero**, rispettivamente responsabili di zona CGIL e SPI del coneglianese. Da tempo infatti la CGIL indica la necessità di provvedere a una più generale riqualificazione dell’intera area dell’ex cotonificio che potrebbe offrire proprio tali soluzioni a servizio dell’ospedale e delle vicine scuole, e creare spazi di verde pubblico per la comunità tutta.

“Capiamo che una operazione urbanistica di tale respiro non possa essere richiesta al Commissario Prefettizio chiamato a gestire l’ordinaria attività amministrativa del Comune di Conegliano in attesa di nuove elezioni, ma proprio per questo motivo sarebbe preferibile al momento, e appunto vista la fase che stiamo vivendo, congelare la decisione di trasformare l’area attuale del parcheggio in zona a pagamento e chiedere alle forze politiche che a breve si confronteranno nel dibattito politico locale di farlo anche tenendo presente questa questione e avanzando proposte di riqualificazione urbanistica – affermano Atalmi e Barbiero –. Per queste ragioni abbiamo in programma per domani, mercoledì 10 febbraio, un incontro con il Commissario Prefettizio Antonello Roccoberton”.

Ufficio Stampa